

Daliform presenta: Sicurezza in cantiere

Il prodotto **Iglù** viene testato per resistere ad un carico minimo di 150 kg. Tale è il limite minimo previsto dalla normativa italiana, poiché ad esso corrisponde il peso di un operaio che vi cammina sopra in sicurezza.

In particolare il *Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 9 gennaio 1996, 7.2.4 Resistenza al punzonamento* cita:

“In assenza di cassero continuo inferiore durante la fase di armatura e getto **i blocchi di qualunque tipo devono resistere ad un carico concentrato, applicato al centro della fascia superiore (su un'area di 5x5 cmq), non inferiore a 1,5 kN.**”

I casseri che non rispettano tale prescrizione sono pericolosi, non solo per la caduta, le cui conseguenze variano in base all'altezza del cassero, ma anche per la presenza di ferri d'armatura.



Attualmente le responsabilità in solido del venditore e del produttore pongono anche un problema di tipo assicurativo.

Oltre alla certificazione italiana, la **Daliform** ha una procedura di qualità e certificazioni internazionali, tra le quali la *Avis Technique* francese e la *B.B.A. – British Board of Agreement* oltre ad essere regolarmente oggetto di controllo da parte dello stesso ente certificatore inglese. Oltre a ciò la Daliform è munita anche di un'assicurazione sul prodotto.

Il prodotto **U-Boot** è soggetto alle stesse procedure di qualità.

Il Sistema Atlantis invece è testato a 180 kg minimo su una superficie 5x5, viste le elevate altezze di utilizzo (anche 2 metri). Vengono prodotti con questa stessa portata minima anche gli Iglù qualora si voglia contenere maggiormente la variabilità di utilizzo, caldo e freddo, differenze che possono intaccare il coefficiente di sicurezza della pedonabilità. Tali Iglù hanno un prezzo appena maggiorato.